

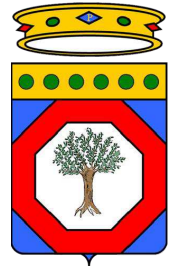


# REGIONE PUGLIA

COMUNE DI GUAGNANO

PROVINCIA DI LECCE

Località: Masseria Poggi



## IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PER CONVERSIONE FOTOVOLTAICA DELLA FONTE SOLARE "LI POGGI" - POTENZA DI PICCO 30,06 MW<sub>p</sub>

OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI: GUAGNANO (LE), SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR), ERCHIE (BR)

PROGETTO DEFINITIVO - CODICE AU V1YFCO5

PROGETTAZIONE:



Viale M. Chiatante n. 60 - 73100 LECCE  
Tel. 0832-242193  
e-mail: info@iaing.it

COMMITTENTE:



ACCIONA Energia Global Italia S.r.l.  
Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA  
Tel. +39 06 5051 4225

Archeologa dott.ssa Cinzia Mazzotta

*Dott.ssa Cinzia Mazzotta*  
*Archeologa*  
*Vico Marano, 4 - 73100 Lecce*  
*0832-242193*

Titolo elaborato

### VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO RELAZIONE ARCHEOLOGICA - ADDENDUM

<small>Questo elaborato è di proprietà della IA.ING s.r.l. e dei rispettivi autori pertanto non può essere riprodotto né integralmente, né in parte senza l'autorizzazione scritta della stessa. Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui è stato fornito</small>	Data	Codice Pratica	Codice Ident. Elaborato	Scala	N. Elaborato
	20/05/2021	V1YFCO5_DocumentazioneSpecialistica_11_1			ED.29.01
	Redatto	Controllato	Approvato	Descrizione	
C.M.			Elaborato Descrittivo		
N° revisione	Data Revisione	Oggetto revisione			
0	20/05/2022	Prima emissione			

## Comune di Guagnano (LE)

Impianto di produzione di  
energia elettrica da fonte  
fotovoltaica - Potenza di  
picco di 30,06 MW<sub>P</sub>

Verifica preventiva  
dell'interesse  
archeologico.  
Relazione  
Archeologica -  
*ADDENDUM*

Committente: 	ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa: Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 0 di 26
-----------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	--------------

# Sommario

---

1	PREMESSA	3
2	SCOPO DELL'ELABORATO .....	3
3	MOTIVAZIONI PROGETTUALI DELLA PROPOSTA DI VARIAZIONE DEL TRACCIATO DEL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE .....	4
4	AGGIORNAMENTI APPORTATI ALL'ANALISI PREVENTIVA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO .....	5
5	LA RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA DI SUPERFICIE (SURVEY) .....	6
5.1	LA CARTA DELLA VISIBILITÀ .....	8
5.2	SCHEDE UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR) .....	11
6	CONCLUSIONI .....	24
7	ALLEGATI .....	26

Committente:



ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. -  
Via Achille Campanile, n. 73 - 00144  
ROMA - Tel. +39 06 5051 4225

Archeologa:  
Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via  
Maranello, 4 - 73100 Lecce

Pag. 1 di 26

---

## INDICE DELLE FIGURE

Figura 1: Inquadramento generale delle opere su base Ortofoto Google. ....	5
Figura 2: convenzioni adottate per indicare il grado di visibilità. ....	9

Committente: ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa: Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 2 di 26
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	--------------

## 1 PREMESSA

La presente relazione viene redatta in seguito alla proposta di variante del tracciato del cavidotto di connessione in relazione al progetto redatto nel 2020 con il quale la società proponete **ACCIONA Energia Global Italia S.r.l.** intende realizzazione un impianto di produzione di energia elettrica per conversione fotovoltaica della fonte solare, denominato "**Li Poggi**", da realizzare in un'area agricola del Comune di Guagnano (LE).

L'impianto, con potenza in immissione di 25,305 MW e potenza di picco installata di 30,06 MW<sub>p</sub>, sarà connesso da un cavidotto interrato in regime di media tensione ad una Sottostazione Elettrica Utente di trasformazione 150/30 kV, la cui ubicazione è prevista in area agricola del territorio di Erchie (BR), a sua volta collegata in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica TERNA "Erchie" 380/150 kV, tramite una soluzione di connessione in regime di alta tensione condivisa con altri produttori di energia, titolari di iniziative analoghe alla presente.

Titolare dell'iniziativa proposta è la società **ACCIONA Energia Global Italia S.r.l.** (di seguito, in breve, "*la proponente*"), avente sede legale in Roma in Via Achille Campanile, n. 73 – C.F. e P.IVA. 12990031002.

Oltre all'impianto fotovoltaico ed alle opere di connessione anzi descritte, rientrano tra le opere da sottoporre a procedimento autorizzativo gli interventi finalizzati alla realizzazione del futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione TERNA "Erchie" 380/150 kV esistente. La descrizione delle opere di utenza per la connessione condivise, così come delle opere di rete per la connessione, è descritta in specifica documentazione progettuale redatta da altro studio di progettazione, acclusa ai documenti tecnici allegati all'istanza.

Lo sviluppo complessivo dell'iniziativa proposta coinvolge un ambito territoriale amministrativamente pertinente a tre Comuni: Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR) ed Erchie (BR).

La presente relazione costituisce un addendum allo studio di valutazione preventiva del rischio archeologico e dei relativi elaborati cartografici, relativamente al tratto di cavidotto oggetto di variazione.

## 2 SCOPO DELL'ELABORATO

Nell'ambito dell'iniziativa in premessa la scrivente ha effettuato uno studio di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui presente elaborato ne costituisce parte integrante, in quanto approfondimento circa il tracciato del cavidotto di connessione, tramite una soluzione di connessione

Committente: ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa: Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 3 di 26
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	--------------

in regime di alta tensione, dal campo fotovoltaico alla Stazione Elettrica TERNA "Erchie" 380/150 kV, condivisa con altri produttori di energia, titolari di iniziative analoghe alla presente.

Il presente elaborato pertanto da per assunto tutti i contenuti a suo tempo predisposti per la valutazione preventiva del rischio archeologico, limitandosi in questa sede all'aggiornamento del tratto di nuova progettazione, per tutti gli altri elementi si rimanda allo studio di valutazione preventiva del rischio archeologico (ED.29.00) e relativi elaborati cartografici (EG.29.01, EG.29.02, EG.29.03).

### 3 MOTIVAZIONI PROGETTUALI DELLA PROPOSTA DI VARIAZIONE DEL TRACCIATO DEL CAVIDOTTO DI CONNESSIONE

A valle di alcuni approfondimenti tecnici, si è deciso di predisporre una Variante migliorativa che modifica per un tratto il percorso del cavidotto di Media Tensione oltre all'aggiornamento dei documenti relativi al punto di connessione a seguito del Benestare di Terna.

Nello specifico le modifiche consistono in:

- 1) Variazione di una parte del tracciato del cavidotto in Media Tensione che collega l'impianto alla Stazione Elettrica Utente; la modifica prevede il riposizionamento di un tratto del cavidotto lungo la strada provinciale esistente (SP65), evitando così di interessare un'ampia porzione di terreni agricoli e riducendo anche la lunghezza complessiva dello stesso di circa 400 metri.

Nella figura seguente è rappresentato in giallo il tratto del percorso originale che è stato cassato, mentre in magenta è rappresentato il percorso previsto a valle della variante in parola. Il nuovo percorso (rosso) interessa per gran parte la Strada Provinciale n°65 per poi continuare solo per un breve tratto su terreni privati, parallelamente alla Strada Provinciale 144; si precisa che il percorso in variante rimane sempre nel territorio del comune di San Pancrazio Salentino(BR).

Committente: ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa: Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 4 di 26
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	--------------

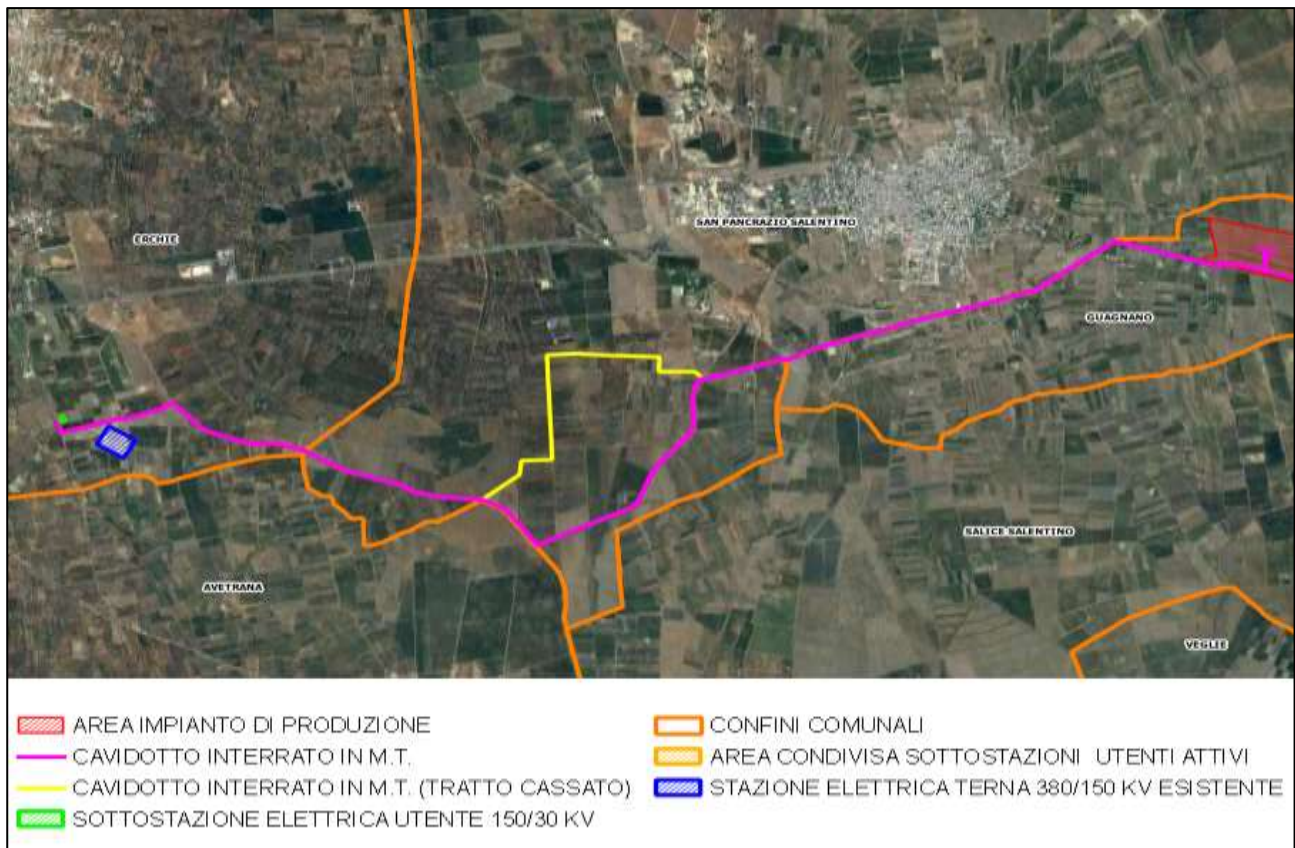


Figura 1: Inquadramento generale delle opere su base Ortofoto Google.

## 4 AGGIORNAMENTI APPORTATI ALL'ANALISI PREVENTIVA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

Per le motivazioni espresse sopra si procede pertanto all'aggiornamento dei seguenti elaborati cartografici:

- CARTA ARCHEOLOGICA con ubicazione dei siti archeologici noti dallo spoglio bibliografico, d'archivio e di ricognizione di superficie (Tavola EG.29.01) su base IGM 1:25.000.
- CARTA DELLA VISIBILITA' ARCHEOLOGICA DEI SUOLI su base cartografica CTR 1:10.000 (Tavola EG.29.02).
- CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO delle opere in Progetto su base cartografica CTR 1:10.000 (Tavola EG.29.03).

Committente: ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa: Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 5 di 26
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	--------------

Inoltre il lavoro di aggiornamento dei dati ha riguardato la registrazione, studio e interpretazione dei dati della ricognizione archeologica di superficie survey, lungo il tratto di cavidotto di nuova progettazione.

## 5 LA RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA DI SUPERFICIE (SURVEY)

La definizione delle aree di rischio è stata preceduta dall'attenta analisi dei dati editi (bibliografici e cartografici) e dei dati d'archivio, delle fotografie (aeree e satellitari) e delle evidenze archeologiche riscontrate sul terreno attraverso la ricognizione sul campo. L'analisi incrociata di tutti questi dati ha consentito di pervenire ad una valutazione di rischio archeologico per le aree interessate dalle opere progettuali.

Il lavoro sul terreno è stato condotto mediante una ricognizione archeologica di superficie di tipo estensivo in modo da garantire una copertura uniforme e controllata con "strisciate" effettuate per linee parallele e a intervalli regolari.

La ricognizione ha riguardato:

- ❖ l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico
- ❖ tutti i settori in cui saranno realizzate da progetto le opere delle infrastrutture connesse (cavidotto terrestre, percorso di connessione alla SSE TERNA di Erchie) fino ad una distanza buffer di 100 m. dai lati delle opere progettuali.

Il *survey* è stato eseguito dalla scrivente avvalendosi della collaborazione di n. 3 ricognitori, nei giorni 30 e 31 luglio 2020, 3, 4 e 5 agosto 2020 ad una interdistanza di 5 m nel caso in cui il grado di visibilità era buono, e di circa 3 m con condizioni di visibilità discreta o nulla (v. *infra*).

La ricognizione sistematica ha permesso la registrazione dettagliata di svariate informazioni: l'attuale destinazione d'uso del terreno, la vegetazione presente e il conseguente grado di visibilità del suolo; l'eventuale presenza, la densità e la distribuzione dei singoli manufatti.

La valutazione quantitativa della presenza di frammenti fittili sul terreno è stata definita in base al calcolo della densità di frammenti ceramici per metro quadrato, classificando le diverse concentrazioni come sporadiche (< di 5 fr./10 mq) o contraddistinte da densità bassa di materiali in superficie (1 – 5 fr./mq), media (5-10 fr./mq) o alta (< di 10 fr./mq). Il materiale ceramico individuato durante la ricognizione non è stato raccolto ma è stato analizzato, fotografato e lasciato *in situ*.

Committente: ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa: Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 6 di 26
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	--------------



Il lavoro di indagine sul campo si è basato sugli elementi della Carta Tecnica Regionale della Regione Puglia in scala 1:5000.

Gli areali interessati dalla realizzazione delle opere di progetto e l'area della Stazione SE TERNA di Erchie sono stati suddivisi in Unità di Ricognizione (UR) il più possibile omogenee per condizioni fisiche, pedologiche, geologiche e morfologiche.

Fondamentale risulta riflettere, sul principio che nessun rischio archeologico è valutabile nella sua totalità unicamente dalla ricognizione di superficie, in quanto non è possibile valutare a pieno l'effetto che possono avere sulla visibilità durante la ricognizione, alcuni fattori, quali: lavori agricoli, fenomeni pedologici e/o di accumulo. La correlazione tra quanto è attualmente percepibile in superficie non è necessariamente direttamente proporzionale a quanto conservato al di sotto dello strato di *humus*. Infatti, non è raro che in un'area di notevole densità di frammenti fittili, non corrisponda la presenza di strutture, perché l'attività agricola le ha cancellate durante i lavori di aratura. Oppure, comune è il caso dove azioni recenti di accumulo hanno coperto tracce e manufatti relativi a siti in realtà molto ben conservati<sup>1</sup>.

Per ogni Unità di Ricognizione è stata compilata una scheda descrittiva (SCHEDA UR). Ogni scheda di Unità di Ricognizione (UR) riporta il dato della visibilità del terreno riscontrato al momento della ricognizione, indicazione del Comune di pertinenza; i riferimenti IGM; l'attuale destinazione d'uso del terreno; il grado di visibilità riscontrato, eventuali annotazioni, la descrizione e l'interpretazione dei dati rinvenuti attraverso il *survey*, altresì la data, l'ora solare e la distanza tra i ricognitori. Tra i vari campi è possibile registrare la tipologia e la cronologia di eventuali materiali rinvenuti in superficie, la loro densità e conservazione, fornendo una interpretazione sulla loro effettiva valenza archeologica e quindi se indiziari di un sito o semplicemente riconducibili ad un'area di dispersione. Ogni scheda UR è inoltre, comprensiva di specifica documentazione digitale fotografica.

Le singole Unità di Ricognizione sono state inoltre cartografate all'interno della Carta della Visibilità di superficie (Tavola EG.29.02) su Carta Tecnica Regionale della Puglia allegata alla presente relazione.

Nella cartografia allegata al presente elaborato si precisa che:

---

<sup>1</sup> CAMBI - TERRENATO 1994, 151-159, 167-174.

Committente: ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa: Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 7 di 26
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	--------------

- le Unità di Ricognizione (UR) coprono una numerazione compresa tra 1 e 36, sono state ricognite nel 2020;
- le Unità di Ricognizione (UR) con numerazione da 40 in poi costituiscono le aree di ricognizione sottoposte ad indagine nel marzo del 2022, per la variazione prgettuale in oggetto

Come espresso sopra anche per quanto concerne l'intero percorso del cavidotto MT di collegamento tra l'impianto fotovoltaico e dalla CdS (Cabina di Smistamento) alla sottostazione SE Terna ubicata ad Erchie (BR) si è effettuata la ricognizione sistematica di superficie, anche se la maggior parte dei campi è risultata non ricognibile a causa della presenza di una fitta e alta vegetazione spontanea o ricadente in aree recintate inaccessibili.

## 5.1 LA CARTA DELLA VISIBILITÀ

Un importante elemento, fondamentale da analizzare e registrare durante le ricognizioni di superficie, risulta essere infatti quello della visibilità del terreno al momento *del survey*. La redazione di una Carta della Visibilità permette di meglio ponderare le conclusioni sull'assenza di documentazione archeologica in aree fortemente condizionate da inaccessibilità o non visibilità del terreno a causa di fattori come il fitto manto vegetazionale, rimaneggiamenti moderni o altre situazioni contingenti. Nel caso infatti di una visibilità scarsa o nulla la mancata attestazione di dati archeologici non può essere interpretata come assenza ma semplicemente come "non visibilità"<sup>2</sup>.

I dati registrati attraverso la ricognizione sul campo hanno permesso di realizzare una Carta della Visibilità su Carta Tecnica Regionale della Puglia (Tavola EG.29.02), allegate alla presente relazione in cui oltre ad essere segnalati il grado di visibilità ed eventuali rinvenimenti archeologici, sono state anche cartografate le singole unità di ricognizione.

Attraverso l'uso di cromatismi e scale cromatiche sono stati definiti il grado di visibilità o invisibilità del dato archeologico in relazione alla sua stessa osservabilità<sup>3</sup>.

<sup>2</sup> GUAITOLI 1990, pp. 361-362; GUAITOLI 1997, p.19.

<sup>3</sup> GUAITOLI 1999, 361-362.

Committente: ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa: Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 8 di 26
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	--------------

Gradi di diversa intensità di verde evidenziano le zone non visibili a causa della maggiore o minore vegetazione al momento del controllo sul campo; i toni di ocra rappresentano gli sbancamenti parziali o totali.

Le zone non accessibili, perché edificate o rientranti nei terreni urbanizzati, vengono indicate con un tono di grigio nello stesso colore della base cartografica.

Nello specifico, per indicare il grado di visibilità dei suoli interessati dalle opere progettuali sono state adottate le seguenti voci: visibilità alta, media e nulla con cromatismi differenti.



Figura 2: convenzioni adottate per indicare il grado di visibilità.

Di seguito le voci utilizzate in cartografia per la Visibilità del terreno esplicitate nel dettaglio:

**Visibilità alta:** aree con presenza di attività di aratura

**Visibilità media:** aree con parziale crescita vegetale o presenza di tipologie di colture che permettono una visibilità discreta del suolo

**Visibilità nulla:** aree con presenza di colture, vegetazione spontanea infestante e alta o elementi antropici che impediscono totalmente la visibilità del suolo.

Il grado di visibilità osservato direttamente sul campo è stato anche registrato nelle Schede di Ricognizione (v. *infra*).

Per le aree ricognite interessate dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico il fattore visibilità ha notevolmente condizionato la ricognizione. E' stata infatti riscontrata nella maggior parte delle aree ricognite una visibilità nulla trattandosi di terreni incolti in cui era presente una fitta e alta vegetazione spontanea che impediva totalmente in alcuni casi la visibilità del suolo. In minore percentuale è stata registrata una visibilità media trattandosi di appezzamenti di terreno coltivati e arati di recente.

---

Committente: ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa: Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 9 di 26
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	--------------

Per il tracciato del cavidotto è stata rintracciata una visibilità sul terreno per lo più nulla trattandosi di terreni incolti o inaccessibili; solo una minima percentuale presentava una visibilità buona trattandosi di campi arati di recente e in rari casi la visibilità riscontrata è stata media.

Il corrispondente all'area in cui sarà impiantata la Cabina Elettrica di collegamento alla Stazione Terna di Erchie, la visibilità è risultata soprattutto nulla trattandosi di terreni incolti con alta e fitta vegetazione; solo in pochi casi è stato possibile registrare un grado di visibilità buona in quanto si trattava di terreno coltivati a vigneto non recintati e/o con presenza di arature recenti.

Committente: ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa: Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 10 di 26
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	---------------

## 5.2 SCHEDE UNITÀ DI RICOGNIZIONE (UR)

SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE n° 40							UR 40
<b>Località</b>		Masseria Morigine			Anno 2022	Data: 26/03/2022	
UBICAZIONE DELL'AREA							
<b>Comune</b>	San Pancrazio Salentino	<b>Provincia</b>	BR	<b>IGM</b>	F°203 II S.O. Avetrana	<b>Coordinate GPS</b>	40°39.93 N 17°81.23 E
<b>Titolo progetto</b>	Impianto di produzione di energia elettrica per conversione fotovoltaica della fonte solare "Li Poggi" – Potenza nominale di 25.305,00 kW						
DESCRIZIONE DELL'AREA							
<b>Posizione</b>	Campo di forma irregolare rettangolare, a SW di masseria Morigine						
<b>Vincoli</b>	no						
<b>Stato di conservazione</b>	Vigneto						
<b>Eventuali rischi</b>	No						
<b>Morfologia della superficie</b>	pianeggiante						
SEZIONI ESPOSTE							
<b>Ubicazione</b>				<b>Descrizione stratigrafica</b>			
Vicino Masseria Morigine							
<b>Orientamento:</b>						<b>Misure:</b>	
CONDIZIONI DEL TERRENO							
<b>Uso del suolo</b>	Vigneto						
<b>Vegetazione</b>	Vigneto						
<b>Attività di disturbo</b>	Vegetazione spontanea						
<b>Visibilità della superficie</b>	Nulla			<b>Orientamento delle arature</b>			
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE							
<b>Ora solare</b>	10.00	<b>N. ricognitori</b>	2	<b>Distanza ricognitori</b>	3 m		
<b>Condizioni meteorologiche</b>			buone		<b>Condizioni di luce</b>	buone	
<b>DESCRIZIONE/OSSERVAZIONI</b>							

Committente: ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa: Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 11 di 26
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	---------------

UR 40 è ubicata sul territorio di San Pancrazio Salentino a S del centro abitato, precisamente a SW di masseria Morigine, a ovest della SP 65, in area pianeggiante con quota altimetrica di circa 56 m. s. l.m.. L'area al momento della ricognizione è risultata coltivata a vigneto con la presenza di vegetazione spontanea che ne compromette la visibilità della superficie. Il lotto di terreno è stato ricognito sistematicamente, la visibilità è risultata nulla. Nel corso della ricognizione non sono stati rinvenuti frammenti ceramici e non è stata registrata alcuna evidenza di interesse archeologico.

<b>Resti archeologici</b>	Assenti
<b>Note</b>	

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



Foto panoramica UR 40

Autore scheda	dr.ssa Cinzia Mazzotta
---------------	------------------------

Committente: ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa: Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 12 di 26
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	---------------

SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE n° 41							UR 41
<b>Località</b>		Masseria Morigine			Anno 2022		Data: 26/03/2022
UBICAZIONE DELL'AREA							
<b>Comune</b>	San Pancrazio Salentino	<b>Provinci</b>	<b>BR</b>	<b>IGM</b>	F°203 II S.O. Avetrana	<b>Coordinate</b>	40°39.76 N 17°81.16 E
<b>Titolo progetto</b>	Impianto di produzione di energia elettrica per conversione fotovoltaica della fonte solare "Li Poggi" – Potenza nominale di 25.305,00 kW						
DESCRIZIONE DELL'AREA							
<b>Posizione</b>	Campo di forma irregolare rettangolare, a SW di masseria Morigine						
<b>Vincoli</b>	no						
<b>Stato di conservazione</b>	Incolto						
<b>Eventuali rischi</b>	No						
<b>Morfologia della superficie</b>	pianeggiante						
SEZIONI ESPOSTE							
<b>Ubicazione</b>				<b>Descrizione stratigrafica</b>			
A SW di Masseria Morigine							
<b>Orientamento:</b>					<b>Misure:</b>		
CONDIZIONI DEL TERRENO							
<b>Uso del suolo</b>	Incolto						
<b>Vegetazione</b>	Incolto						
<b>Attività di disturbo</b>	Vegetazione spontanea						
<b>Visibilità della superficie</b>			Nulla		<b>Orientamento delle arature</b>		
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE							
<b>Ora solare</b>	10.30	<b>N. ricognitori</b>	2	<b>Distanza ricognitori</b>		3 m	
<b>Condizioni meteorologiche</b>			buone		<b>Condizioni di luce</b>		buone
DESCRIZIONE/OSSERVAZIONI							

Committente: ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa: Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 13 di 26
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	---------------

UR 41 è ubicata sul territorio di San Pancrazio Salentino a S del centro abitato, precisamente a SW di masseria Morigine, a ovest della SP 65, in area pianeggiante con quota altimetrica di circa 59 m. s. l. m.. L'area al momento della ricognizione è risultata incolta con la presenza di vegetazione spontanea che ne compromette la visibilità della superficie. Il lotto di terreno è stato ricognito sistematicamente, la visibilità è risultata nulla. Nel corso della ricognizione non sono stati rinvenuti frammenti ceramici e non è stata registrata alcuna evidenza di interesse archeologico.

<b>Resti archeologici</b>	Assenti
<b>Note</b>	

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



Foto panoramica UR 41

<b>Autore scheda</b>	dr.ssa Cinzia Mazzotta
----------------------	------------------------



SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE n° 42							UR 42
<b>Località</b>		Masseria Morigine			Anno 2022		Data: 26/03/2022
UBICAZIONE DELL'AREA							
<b>Comune</b>	San Pancrazio Salentino	<b>Provinci</b>	<b>BR</b>	<b>IGM</b>	F°203 II S.O. Avetrana	<b>Coordinate</b>	40°39.89 N 17°81.34 E
<b>Titolo progetto</b>	Impianto di produzione di energia elettrica per conversione fotovoltaica della fonte solare "Li Poggi" – Potenza nominale di 25.305,00 kW						
DESCRIZIONE DELL'AREA							
<b>Posizione</b>	Campo di forma irregolare rettangolare, a SW di masseria Morigine						
<b>Vincoli</b>	no						
<b>Stato di conservazione</b>	Incolto						
<b>Eventuali rischi</b>	No						
<b>Morfologia della superficie</b>	pianeggiante						
SEZIONI ESPOSTE							
<b>Ubicazione</b>				<b>Descrizione stratigrafica</b>			
A SW di Masseria Morigine							
<b>Orientamento:</b>					<b>Misure:</b>		
CONDIZIONI DEL TERRENO							
<b>Uso del suolo</b>	Incolto						
<b>Vegetazione</b>	Incolto						
<b>Attività di disturbo</b>	Vegetazione spontanea						
<b>Visibilità della superficie</b>			Nulla		<b>Orientamento delle arature</b>		
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE							
<b>Ora solare</b>	11.00		<b>N. ricognitori</b>	2		<b>Distanza ricognitori</b>	3 m
<b>Condizioni meteorologiche</b>			buone			<b>Condizioni di luce</b>	buone
DESCRIZIONE/OSSERVAZIONI							

UR 42 è ubicata sul territorio di San Pancrazio Salentino a S del centro abitato, precisamente a SW di masseria Morigine, a est della SP 65, in area pianeggiante con quota altimetrica di circa 56 m. s. l .m.. L'area al momento della ricognizione è risultata incolta con la presenza di vegetazione spontanea che ne compromette la visibilità della superficie. Lungo il ciglio della strada si notato abbandonati dei rifiuti, costituiti da scarti edili. Il lotto di terreno è stato ricognito sistematicamente, la visibilità è risultata nulla. Nel corso della ricognizione non sono stati rinvenuti frammenti ceramici e non è stata registrata alcuna evidenza di interesse archeologico.

<b>Resti archeologici</b>	Assenti
<b>Note</b>	

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



Foto panoramica UR 42

<b>Autore scheda</b>	dr.ssa Cinzia Mazzotta
----------------------	------------------------

<b>Committente:</b> ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	<b>Archeologa:</b> Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	<b>Pag. 16 di 26</b>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------	----------------------

SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE n° 43							UR 43
<b>Località</b>		Masseria Campone			Anno 2022		Data: 26/03/2022
UBICAZIONE DELL'AREA							
<b>Comune</b>	San Pancrazio Salentino	<b>Provinci</b>	<b>BR</b>	<b>IGM</b>	F°203 II S.O. Avetrana	<b>Coordinate</b>	40°39.15 N 17°80.62 E
<b>Titolo progetto</b>	Impianto di produzione di energia elettrica per conversione fotovoltaica della fonte solare "Li Poggi" – Potenza nominale di 25.305,00 kW						
DESCRIZIONE DELL'AREA							
<b>Posizione</b>	Campo di forma irregolare rettangolare, a E di Masseria Campone						
<b>Vincoli</b>	no						
<b>Stato di conservazione</b>	Uliveto						
<b>Eventuali rischi</b>	No						
<b>Morfologia della superficie</b>	pianeggiante						
SEZIONI ESPOSTE							
<b>Ubicazione</b>				<b>Descrizione stratigrafica</b>			
A SW di Masseria Morigine							
<b>Orientamento:</b>					<b>Misure:</b>		
CONDIZIONI DEL TERRENO							
<b>Uso del suolo</b>	Uliveto						
<b>Vegetazione</b>	Uliveto						
<b>Attività di disturbo</b>	Vegetazione spontanea						
<b>Visibilità della superficie</b>			Nulla		<b>Orientamento delle arature</b>		
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE							
<b>Ora solare</b>	11.30		<b>N. ricognitori</b>	2		<b>Distanza ricognitori</b>	3 m
<b>Condizioni meteorologiche</b>			buone			<b>Condizioni di luce</b>	buone
DESCRIZIONE/OSSERVAZIONI							

Committente: ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa: Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 17 di 26
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	---------------

UR 43 è ubicata sul territorio di San Pancrazio Salentino a S del centro abitato, precisamente a E di masseria Campone, in area pianeggiante con quota altimetrica di circa 59 m. s. l .m.. L'area al momento della ricognizione è risultata coltivata a uliveto, con la presenza di vegetazione spontanea che ne compromette la visibilità della superficie. Il lotto di terreno è stato ricognito sistematicamente, la visibilità è risultata nulla. UR 43 è attraversata dalla SP 65. Nel corso della ricognizione non sono stati rinvenuti frammenti ceramici e non è stata registrata alcuna evidenza di interesse archeologico.

<b>Resti archeologici</b>	Assenti
<b>Note</b>	

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



Foto panoramica UR 43

<b>Autore scheda</b>	dr.ssa Cinzia Mazzotta
----------------------	------------------------

<b>Committente:</b> ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	<b>Archeologa:</b> Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	<b>Pag. 18 di 26</b>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------	----------------------

SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE n° 44							UR 44	
<b>Località</b>		Masseria Campone			Anno 2022		Data: 26/03/2022	
UBICAZIONE DELL'AREA								
<b>Comune</b>	San Pancrazio Salentino	<b>Provinci</b>	<b>BR</b>	<b>IGM</b>	F°203 II S.O. Avetrana	<b>Coordinate</b>	40°38.88 N 17°80.16 E	
<b>Titolo progetto</b>	Impianto di produzione di energia elettrica per conversione fotovoltaica della fonte solare "Li Poggi" – Potenza nominale di 25.305,00 kW							
DESCRIZIONE DELL'AREA								
<b>Posizione</b>	Campo di forma irregolare rettangolare, a E di Masseria Campone							
<b>Vincoli</b>	no							
<b>Stato di conservazione</b>	Uliveto							
<b>Eventuali rischi</b>	No							
<b>Morfologia della superficie</b>	pianeggiante							
SEZIONI ESPOSTE								
<b>Ubicazione</b>				<b>Descrizione stratigrafica</b>				
A SW di Masseria Morigine								
<b>Orientamento:</b>					<b>Misure:</b>			
CONDIZIONI DEL TERRENO								
<b>Uso del suolo</b>	Uliveto							
<b>Vegetazione</b>	Uliveto							
<b>Attività di disturbo</b>	Vegetazione spontanea							
<b>Visibilità della superficie</b>			Nulla			<b>Orientamento delle arature</b>		
CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE								
<b>Ora solare</b>	12.00			<b>N. ricognitori</b>	2		<b>Distanza ricognitori</b>	3 m
<b>Condizioni meteorologiche</b>				buone		<b>Condizioni di luce</b>		buone
DESCRIZIONE/OSSERVAZIONI								

Committente: ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa: Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 19 di 26
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	---------------

UR 44 è ubicata sul territorio di San Pancrazio Salentino a S del centro abitato, precisamente a SE di masseria Campone, in area pianeggiante con quota altimetrica di circa 59 m. s. l.m. L'area al momento della ricognizione è risultata coltivata a uliveto, con la presenza di vegetazione spontanea che ne compromette la visibilità della superficie. Il lotto di terreno è stato ricognito sistematicamente, la visibilità è risultata nulla. UR 44 è attraversata dalla SP 65, oltre che da un canale (probabilmente di bonifica) che corre in senso NS. Nel corso della ricognizione non sono stati rinvenuti frammenti ceramici e non è stata registrata alcuna evidenza di interesse archeologico.

<b>Resti archeologici</b>	Assenti
<b>Note</b>	
<b>DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
	
Foto panoramica UR 44	
<b>Autore scheda</b>	dr.ssa Cinzia Mazzotta

<b>SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE n° 45</b>						<b>UR 45</b>	
<b>Località</b>		Masseria Campone		Anno 2022		Data: 26/03/2022	
<b>UBICAZIONE DELL'AREA</b>							
<b>Comune</b>	Avetrana	<b>Provincia</b>	TA	<b>IGM</b>	F°203 II S.O. Avetrana	<b>Coordinate GPS</b>	40°38.74 N 17°79.44 E
<b>Titolo progetto</b>	Impianto di produzione di energia elettrica per conversione fotovoltaica della fonte solare "Li Poggi" – Potenza nominale di 25.305,00 kW						
<b>DESCRIZIONE DELL'AREA</b>							

<b>Committente:</b>	ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	<b>Archeologa:</b>	Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 20 di 26
---------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------	---------------------------------------------------------	---------------

<b>Posizione</b>	Campo di forma irregolare rettangolare, a SW di masseria Campone				
<b>Vincoli</b>	no				
<b>Stato di conservazione</b>	Incolto				
<b>Eventuali rischi</b>	No				
<b>Morfologia della superficie</b>	pianeggiante				
<b>SEZIONI ESPOSTE</b>					
<b>Ubicazione</b>	A SW di Masseria Morigine		<b>Descrizione stratigrafica</b>		
<b>Orientamento:</b>			<b>Misure:</b>		
<b>CONDIZIONI DEL TERRENO</b>					
<b>Uso del suolo</b>	Incolto				
<b>Vegetazione</b>	Incolto				
<b>Attività di disturbo</b>	Vegetazione spontanea				
<b>Visibilità della superficie</b>	Nulla		<b>Orientamento delle arature</b>		
<b>CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE</b>					
<b>Ora solare</b>	12.30	<b>N. ricognitori</b>	2	<b>Distanza ricognitori</b>	3 m
<b>Condizioni meteorologiche</b>	buone		<b>Condizioni di luce</b>	buone	
<b>DESCRIZIONE/OSSERVAZIONI</b>					
UR 45 è ubicata sul territorio di San Pancrazio Salentino a S del centro abitato, precisamente a SW di masseria Campone, a SW della SP 144, in area pianeggiante con quota altimetrica di circa 59 m. s. l. m.. L'area al momento della ricognizione è risultata incolta con la presenza di vegetazione spontanea che ne compromette la visibilità della superficie. Il lotto di terreno è stato ricognito sistematicamente, la visibilità è risultata nulla. Nel corso della ricognizione non sono stati rinvenuti frammenti ceramici e non è stata registrata alcuna evidenza di interesse archeologico.					
<b>Resti archeologici</b>	Assenti				
<b>Note</b>					
<b>DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>					






Foto panoramica UR 45

Autore scheda	dr.ssa Cinzia Mazzotta
---------------	------------------------

SCHEDA DI UNITA' DI RICOGNIZIONE n° 45							UR 45
Località	Masseria Campone			Anno 2022	Data: 26/03/2022		
UBICAZIONE DELL'AREA							
Comune	San Pancrazio Salentino	Provincia	BR	IGM	F°203 II S.O. Avetrana	Coordinate GPS	40°39.11 N 17°79.27 E
Titolo progetto	Impianto di produzione di energia elettrica per conversione fotovoltaica della fonte solare "Li Poggi" - Potenza nominale di 25.305,00 kW						
DESCRIZIONE DELL'AREA							
Posizione	Campo di forma irregolare rettangolare, a SW di masseria Campone						
Vincoli	no						
Stato di conservazione	Incolto						
Eventuali rischi	No						
Morfologia della superficie	pianeggiante						
SEZIONI ESPOSTE							
Ubicazione	A W di Masseria Campone			Descrizione stratigrafica			
Orientamento:				Misure:			
CONDIZIONI DEL TERRENO							

Committente:	ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa:	Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 22 di 26
--------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------	---------------------------------------------------------	---------------



<b>Uso del suolo</b>	Incolto				
<b>Vegetazione</b>	Incolto				
<b>Attività di disturbo</b>	Vegetazione spontanea				
<b>Visibilità della superficie</b>	Nulla		<b>Orientamento delle arature</b>		
<b>CONDIZIONI GENERALI E METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE</b>					
<b>Ora solare</b>	13.00	<b>N. ricognitori</b>	2	<b>Distanza ricognitori</b>	3 m
<b>Condizioni meteorologiche</b>	buone			<b>Condizioni di luce</b>	buone
<b>DESCRIZIONE/OSSERVAZIONI</b>					
<p>UR 46 è ubicata sul territorio di San Pancrazio Salentino a S del centro abitato, precisamente a W di masseria Campone, a E della SP 144, in area pianeggiante con quota altimetrica di circa 59 m. s. l. m.. L'area al momento della ricognizione è risultata incolta con la presenza di vegetazione spontanea che ne compromette la visibilità della superficie. Il lotto di terreno è stato ricognito sistematicamente, la visibilità è risultata nulla. Nel corso della ricognizione non sono stati rinvenuti frammenti ceramici e non è stata registrata alcuna evidenza di interesse archeologico.</p>					
<b>Resti archeologici</b>	Assenti				
<b>Note</b>					
<b>DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>					
					
Foto panoramica UR 46					
<b>Autore scheda</b>	dr.ssa Cinzia Mazzotta				

## 6 CONCLUSIONI

Le aree interessate dalla presente variazione progettuale, inerente un breve tratto del cavidotto, che corre interrato sotto la sede stradale provinciale, SP 65 e SP 144, risultano essere inserite in un comprensorio territoriale con presenza di testimonianze archeologiche frequentato a partire dall'età protostorica. Sul territorio si segnala anche la presenza di evidenze storico-architettoniche oltre che alla presenza di segnalazioni architettoniche riportate nel PPTR/P, nella Carta dei Beni Culturali della Puglia e nei Vincoli in Rete MiC.

Tuttavia, l'analisi bibliografica e dei dati di archivio ha permesso di verificare che le opere progettuali non interessano direttamente alcuna presenza sul terreno già nota. Le aree direttamente interessate dalle opere progettuali non interferiscono inoltre, con vincoli di natura archeologica tranne che per un breve tratto del cavidotto di connessione interferente con l'area di rispetto di masseria Morigine (Scheda Morigine n° 19) segnalazione architettonica del PPTR/puglia.

Dallo spoglio bibliografico, dall'analisi toponomastica, dallo studio della cartografia storica, dall'analisi delle foto aeree e delle immagini satellitari consultate oltre che dalla ricognizione archeologica effettuata in corrispondenza delle aree interessate dalle opere di progetto:

- ✓ non sono stati rintracciati elementi da mettere in relazione con tracce della viabilità antica
- ✓ non è stata registrata la presenza di materiali archeologici
- ✓ non sono emerse evidenze archeologiche in superficie.

Tutte le segnalazioni registrate attraverso lo studio effettuato sono state cartografate nella Carta archeologica (Tavola EG.29.01), realizzata su ortofoto e su cartografia IGM 1:25.000.

In base all'analisi incrociata di tutti i dati pervenuti è stato quindi possibile in ultima analisi elaborare una carta del rischio archeologico così definito, in ottemperanza alle indicazioni operative fornite dal MiC (Direzione Generale Archeologia), nella circolare 01/2016, allegato 3.

Tutti i dati pervenuti dall'analisi del presente lavoro di studio e ricerca effettuato da chi scrive, sono stati rielaborati e cartografati all'interno della Carta della Valutazione del Rischio Archeologico realizzata su base aereofotogrammetrica (Tavola EG.29.02).

La ricognizione di superficie condotta sul territorio interessato dalle opere di progetto non ha registrato l'individuazione di evidenze archeologiche, né risultano essere presenti evidenze archeologiche note da dati bibliografici o d'archivio, né provenienti dalla lettura delle cartografie storiche, né dalla foto interpretazione.

Committente: ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa: Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 24 di 26
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	---------------

Come si può osservare dalla carta del rischio allegata il tratto di cavidotto, oggetto della presente variante incorono in **rischio archeologico**:

1. **basso** in quanto non interferiscono vincoli di natura archeologica.

Si ricorda tuttavia che l'attività di ricognizione è stata svolta in un periodo particolarmente sfavorevole a tale attività, in quanto la presenza di vegetazione e di colture impedisce la lettura della superficie del terreno, compromettendone quasi del tutto il grado di visibilità.

Si comunica inoltre che a seguito della nota DG ABAP prot. n. 10004 del 15/03/2022, con la quale la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio con la quali si richiedeva al proponente di attivarsi con la Soprintendenza competente territorialmente per perfezionare l'accordo previsto dall'accordo previsto dall'art. 25 co. 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., in data 10 Maggio 2021 si è svolto presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, in via Galateo, 2 a Lecce, dietro richiesta del committente e giusta convocazione prot. n. 6761 del 03/05/2022, un incontro al fine di concordare un piano operativo delle indagini archeologiche da eseguire sulle aree interessate dalle opere di progetto. In tale incontro è stato concordato un piano di lavoro per fasi che si susseguiranno a seconda o meno delle singole fasi di analisi, da quella più semplice a quella più complessa. Le fasi previste, sono le seguenti:

- Fase 1: ricognizioni di superficie in condizioni di buona visibilità a seguito di aratura profonda (supervisionata da archeologo professionista) nell'era che ricade all'interno della recinzione dell'impianto.
- Fase 2: Indagini geognostiche e successivi approfondimenti stratigrafici.
- Fase 3: Ampliamento delle indagini con attività di scavo estensivo e definizione dell'accordo finalizzato anche alla pubblicazione dell'esito delle indagini.

Pertanto si è stabilito di attivare la fase 1 delle indagini secondo le direttive impartite dalla Soprintendente territorialmente competente secondo le modalità descritte nel verbale dell'incontro allegato alla presente relazione.

Committente: ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa: Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 25 di 26
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	---------------

## 7 ALLEGATI

Alla presente relazione si allegano e ne fanno parte integrante i seguenti elaborati:

### ALLEGATI

Allegato 1 Verbale incontro Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce (prot. n. 0007297-I del 10/05/2022)

Allegato 2 CD-rom contenete i files in formato pdf della presente relazione.

### TAVOLE

EG.29.01 - Carta Archeologica

EG.29.02 - Carta Visibilità del Suolo

EG.29.03 - Carta Rischio Archeologico

Committente:	ACCIONA Energia Global Italia S.r.l. - Via Achille Campanile, n. 73 - 00144 ROMA - Tel. +39 06 5051 4225	Archeologa: Dott.ssa Cinzia MAZZOTTA via Maranello, 4 - 73100 Lecce	Pag. 26 di 26
--------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	---------------

**MINISTERO DELLA CULTURA**

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER**

**LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE**

**Accordo ai sensi dell'art. 25 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**

**Oggetto:** [VIP 7416] Impianto di produzione di energia elettrica per conversione fotovoltaica della fonte solare "Li Poggi" – potenza di picco 30.06 MWp con opere di connessione nei comuni di GUAGNANO (LE), SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR), ERCHIE (BR).

**Proponente:** Acciona Energia Global Italia s.r.l.

Il 10 Maggio 2022, presso la sede della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, in via Galateo, 2 a Lecce, giusta convocazione prot. n. 6761 del 03/05/2022, alla presenza di:

- Arch. Francesca Riccio – Soprintendente ABAP per le province di Brindisi e Lecce;
- Dott.ssa Serena Strafella – Funzionario archeologo - Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce;
- Arch. Laura Basco – Funzionario architetto Soprintendenza ABAP per le province di Brindisi e Lecce;
- Ing. Emiliano di Matteo – Business Development Italia – Acciona Energia Global Italia s.r.l.



- Ing. Salvatore De Rosa - Business Development Manager Italia – Acciona

Energia Global Italia s.r.l.

con il supporto dell'Ing. Enrico Fedele, progettista – IA.ING s.r.l.;

- Dott.ssa Cinzia Mazzotta – Archeologa incaricata;

Vista la nota DG ABAP prot. n. 10004 del 15/03/2022, con cui la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio chiede al Proponente di attivarsi con la Soprintendenza competente territorialmente per perfezionare l'accordo previsto dall'art. 25 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Vista la nota prot. n. 5784 dell'08/04/2022 con cui il Proponente ha trasmesso a questo Ufficio una richiesta di incontro finalizzato alla definizione dell'accordo di cui sopra.

Viste le linee guida per l'Archeologia preventiva contenute nel D.P.C.M. 14/02/2022;

Considerato che le valutazioni in merito al rischio archeologico espresso dall'area direttamente interessata dalla realizzazione dell'impianto in oggetto, contenute nella Relazione archeologica e nei relativi elaborati facenti parte del corredo progettuale, non sono da valutarsi attendibili a causa della visibilità "nulla" del terreno all'atto delle ricognizioni di superficie (p. 197 – ED 29 Relazione Archeologica di progetto e scheda UR 1);

Rilevata la necessità di verificare possibili interferenze dirette dell'impianto in progetto sul patrimonio archeologico eventualmente custodito nel sottosuolo;

Nell'ottica di graduare la complessità della procedura in relazione al contesto interessato dalle opere in progetto, si concorda che il piano operativo delle indagini venga definito progressivamente in base agli esiti delle stesse, ovvero come segue:



- Fase 1: ricognizioni di superficie in condizioni di buona visibilità a seguito di aratura profonda (supervisionata da un archeologo professionista) nell'area che ricade all'interno della recinzione perimetrale dell'impianto (UR1);
- Fase 2: Indagini geognostiche e successivi approfondimenti stratigrafici (trincee o saggi di scavo);
- Fase 3: Ampliamento delle indagini con attività di scavo estensivo e definizione dell'accordo finalizzato anche alla pubblicazione dell'esito delle indagini.

Alla luce di quanto sopra, **si stabilisce in primo luogo di attivare la Fase 1**; il Proponente procederà a propria cura e spese all'aratura delle particelle ricadenti all'interno della recinzione dell'impianto UR 1 (sotto i 30 cm e supervisionata da un archeologo professionista), ricognizione di superficie in condizioni di ottima visibilità. Dell'avvio delle attività suddette si dovrà informare la Soprintendenza trasmettendo con congruo anticipo la data di avvio e un cronoprogramma attendibile dei lavori, tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 3 lett. a del D.P.C.M.

14/02/2022: *"nel caso di esecuzione di carotaggi, prospezioni geofisiche o geochimiche e saggi archeologici, il termine è stabilito da un minimo di trenta a un massimo di sessanta giorni, elevabile a novanta giorni nei casi di particolare complessità;"*

La trasmissione del report scientifico descrittivo delle attività suddette nonché della carta del rischio integrata dovrà avvenire entro 20 giorni dalla conclusione delle attività, al fine di consentire alla Soprintendenza di valutare l'eventuale attivazione delle successive fasi di approfondimento.

Il presente verbale è redatto in duplice copia e previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue.

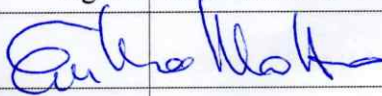
Il Proponente

La Soprintendenza ABAP

ACCIONA Energia Global Italia s.r.l.

per le province di Brindisi e Lecce

- Ing. Emiliano di Matteo



- Arch. Francesca Riccio -

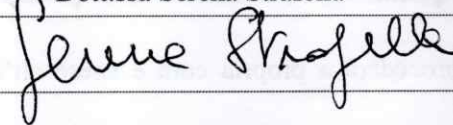
Soprintendente;



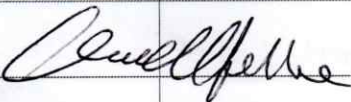
- Ing. Salvatore De Rosa



Dott.ssa Serena Strafella



- Dott.ssa Cinzia Mazzotta



- Arch. Laura Basco

